



Provincia di Grosseto



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Firenze, 11 gennaio 2013

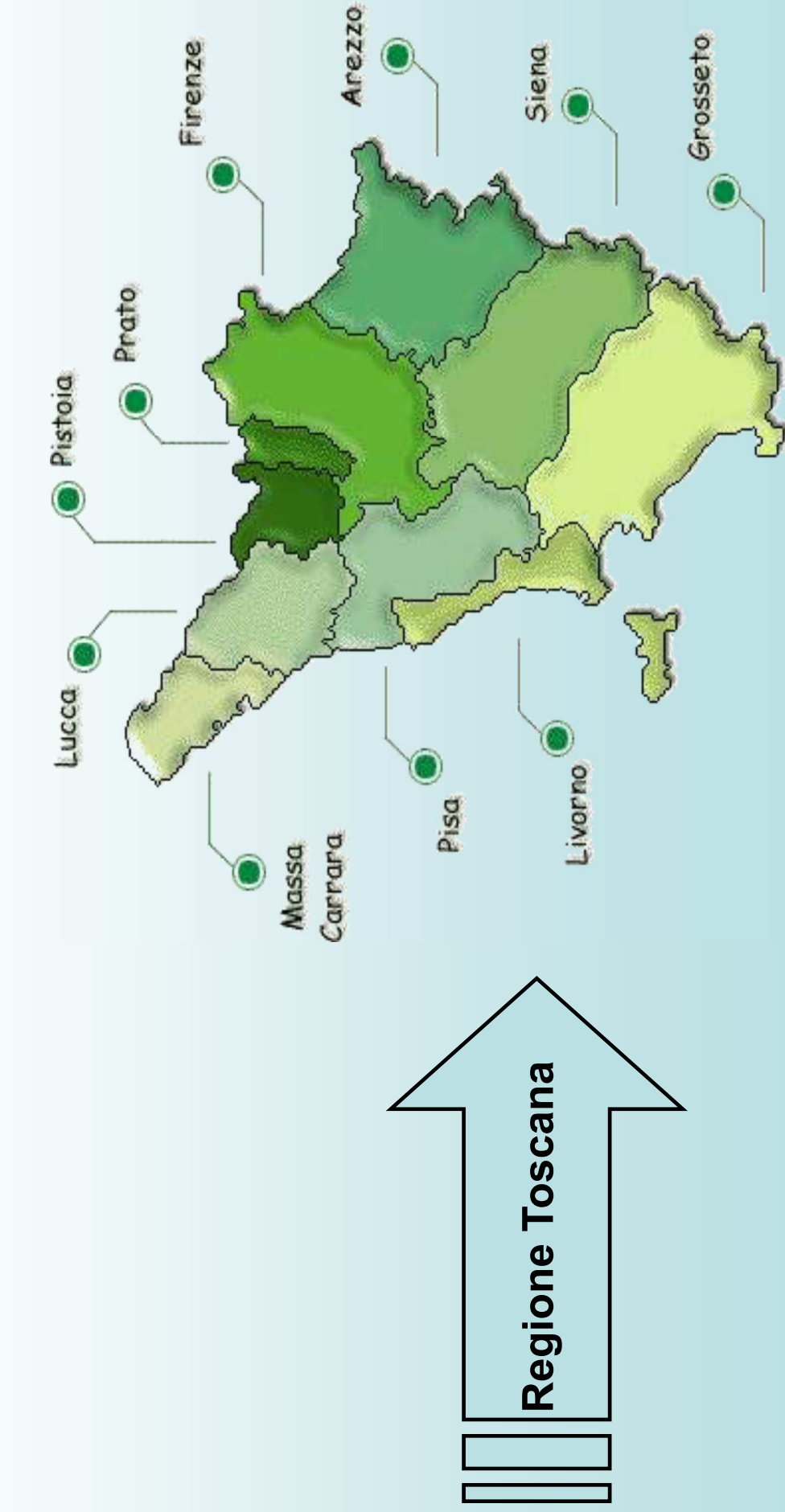
GIORNATA DI STUDIO

**PERCORSI DI GOVERNANCE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE
AREE RURALI NELLA PROSPETTIVA DI RIFORMA DELLE
POLITICHE EUROPEE**

LEONARDO MARRAS, Presidente

Il Territorio

La Provincia di Grosseto occupa interamente l'estremità meridionale della Toscana e per estensione territoriale, risulta essere la più vasta della Regione.

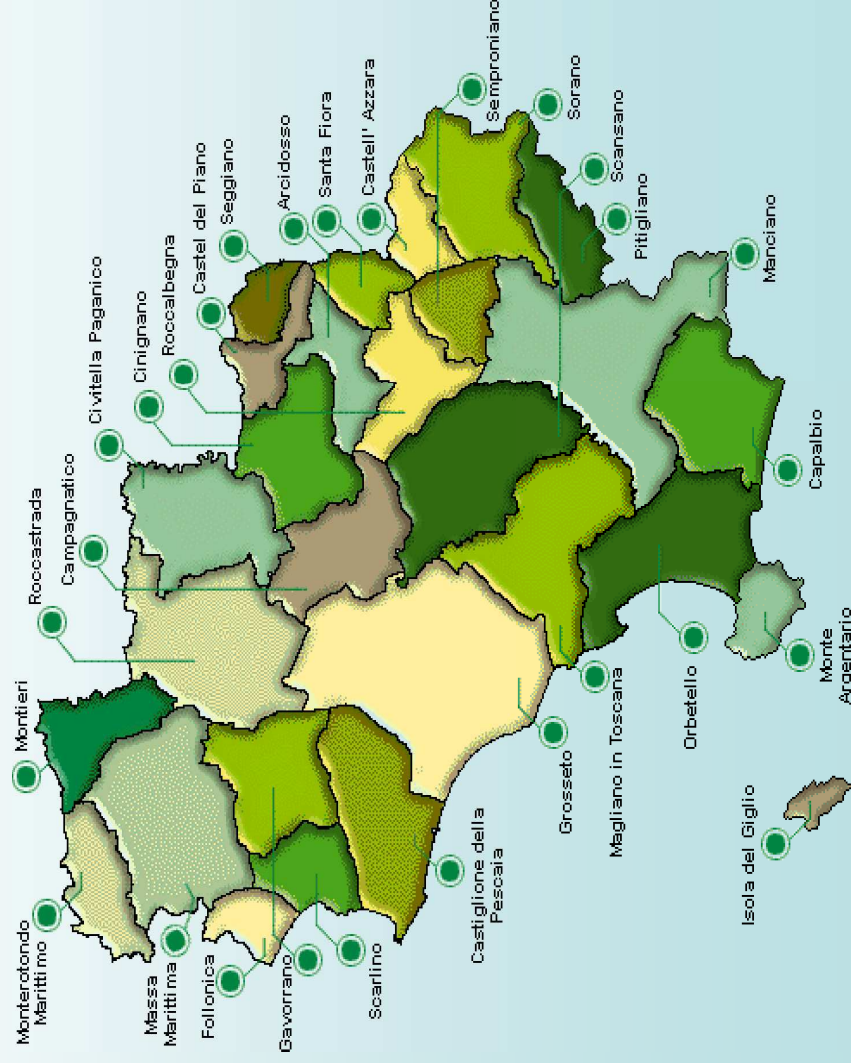


Il Territorio

La Maremma è uno dei volti più belli e magici della Toscana e ciò che colpisce di più, attraversandola, è la varietà del suo territorio, mai uguale nel suo estendersi e ricco di mille sfaccettature.

La Provincia di Grosseto, in qualità di Ente Locale intermedio tra Regione e Comuni, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo (art.3 co. 3 D. Lgs 267/2000)

Superficie: 4.504 km²
Popolazione: 227.498
Abitanti/Km² : 50
Comuni: 28



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE/1

- ❑ Contribuire allo sviluppo di un territorio, significa adoperarsi per aumentare la competitività, la sostenibilità e la vivibilità, da intendersi anche rispetto al profilo economico, ambientale e sociale.
- ❑ Superare una visione settoriale (agricola, turistica, industriale) del “concetto di sviluppo”, per approdare ad una concezione territoriale dello sviluppo e delle politiche.
- ❑ Investire sulle infrastrutture “fisiche” e di comunicazione di base, a partire dalle reti informatiche di nuova generazione e alle reti d’impresa.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE/2

- ❑ Raccogliere l'ambiziosa sfida rappresentata dai “poli dell'innovazione” e l'idea tutta europea di un forte sinergia fra pubblico e privato.
- ❑ Impostare l'uso di strumenti integrati come “patti di filiera o di settore”, in cui coinvolgere anche il sistema economico locale.
- ❑ Aggregare imprenditori e creare condizioni strutturali per superare la crisi economica attuale, favorendo così il necessario cambiamento per presentarsi più forti e competitivi sui mercati globali, una volta che la ripresa produttiva potrà dirsi consolidata

Obiettivi di Sviluppo Rurale/1

OBIETTIVO GENERALE:

→ **Guidare e promuovere lo sviluppo rurale in ambito provinciale in una logica di sviluppo sostenibile.**

OBIETTIVI SPECIFICI:

- ❑ Consolidare l'identità della Provincia di Grosseto come Distretto rurale attraverso l'elaborazione di specifiche progettualità (es. contratti di distretto)
- ❑ Attuare la programmazione locale dello sviluppo rurale stimolando costantemente la partecipazione degli attori locali (metodo partecipativo)
- ❑ Completare la realizzazione del Piano Locale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-13.

Obiettivi di Sviluppo Rurale/2

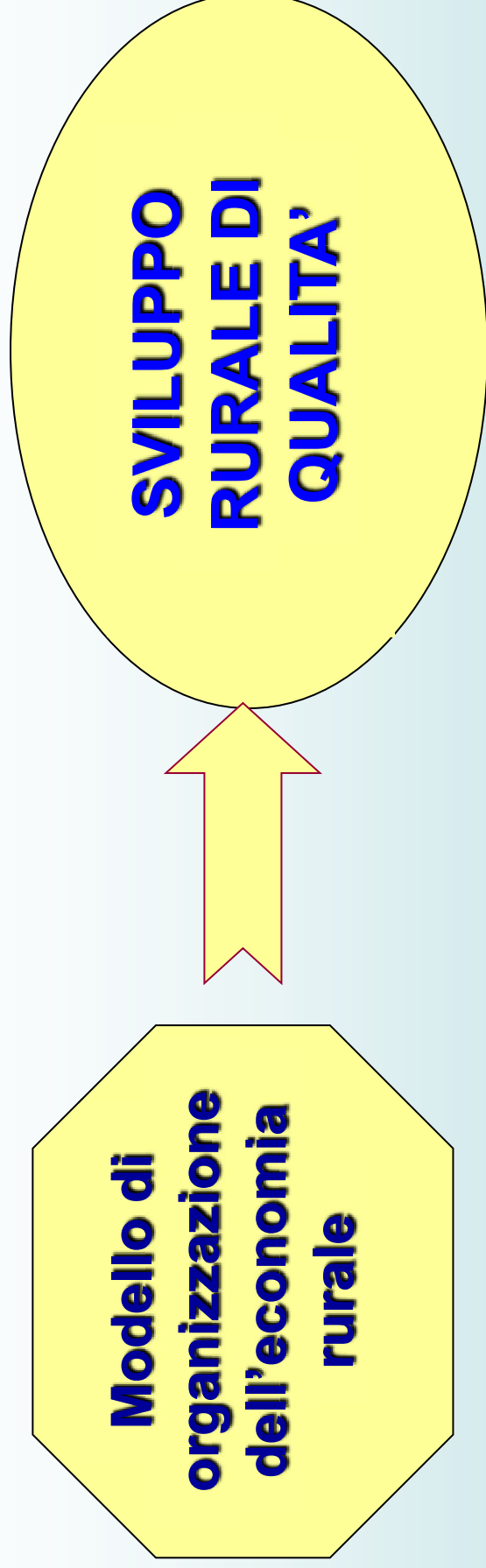
□ Creare un sistema di servizi per la qualificazione del Sistema Agroalimentare:

- Realizzare il “Polo per l’innovazione del sistema Agroalimentare”
- Creare, di concerto con Fidi Toscana, un fondo di rotazione per il sostegno finanziario alle imprese agricole in difficoltà.
- Progettare un marchio di qualità territoriale e predisporre opportuni disciplinari di produzione.
- Attraverso il marchio e la creazione di un “Paniere delle Produzioni della Maremma Toscana”, promuovere le produzioni tipiche, i sistemi produttivi locali e il territorio.
- Con il supporto del Laboratorio per lo sviluppo rurale GAIA – convenzione con l’Accademia dei Georgofili – elaborare innovazioni organizzative anche in termini di *governance* territoriale.

Identità, territorio e marketing territoriale nel Distretto Rurale



IL DISTRETTO RURALE: ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE



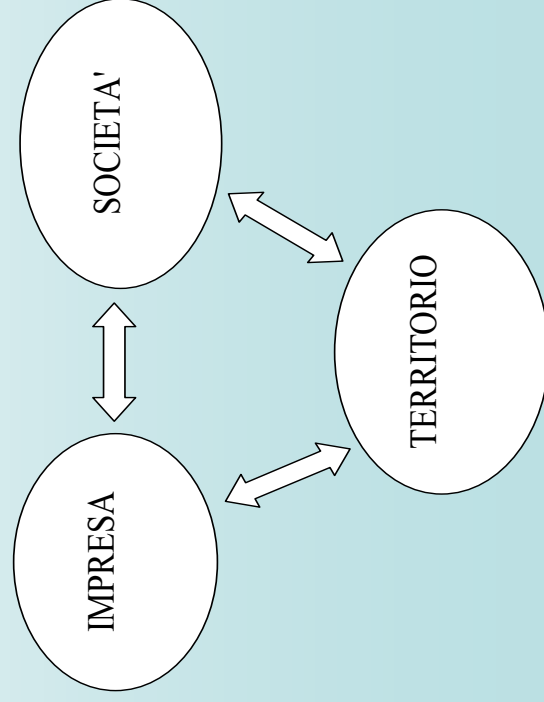
Il Distretto Rurale è:

- ❑ un modello di sviluppo locale finalizzato alla creazione di un **SISTEMA TERRITORIALE DI QUALITÀ**;
- ❑ un modello di organizzazione dell'economia locale basato sulla **GOVERNANCE**, come metodo di lavoro per la progettazione e attuazione delle iniziative

Il Sistema Territoriale di Qualità

- Obiettivo → concorrere alla crescita ed allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo come principi fondamentali la sostenibilità e l'innovazione.
- Il STQ si basa sull'integrazione dei diversi settori economici presenti nel territorio e investe i problemi complessivi dello sviluppo economico-sociale.
- Il Distretto rurale è sede e metodo di una "governance" che coinvolge tutti gli attori locali.

Il STQ richiede il rafforzamento ed il miglioramento della **QUALITÀ DELLE RELAZIONI TRA:**



IMPRESA

1. Qualità del lavoro
2. Incremento del reddito e della competitività
3. Dialogo e collaborazione tra le imprese
4. Qualità dei prodotti e dei servizi offerti
5. Multifunzionalità delle aziende agricole
6. Responsabilità sociale delle imprese
7. Formazione e istruzione

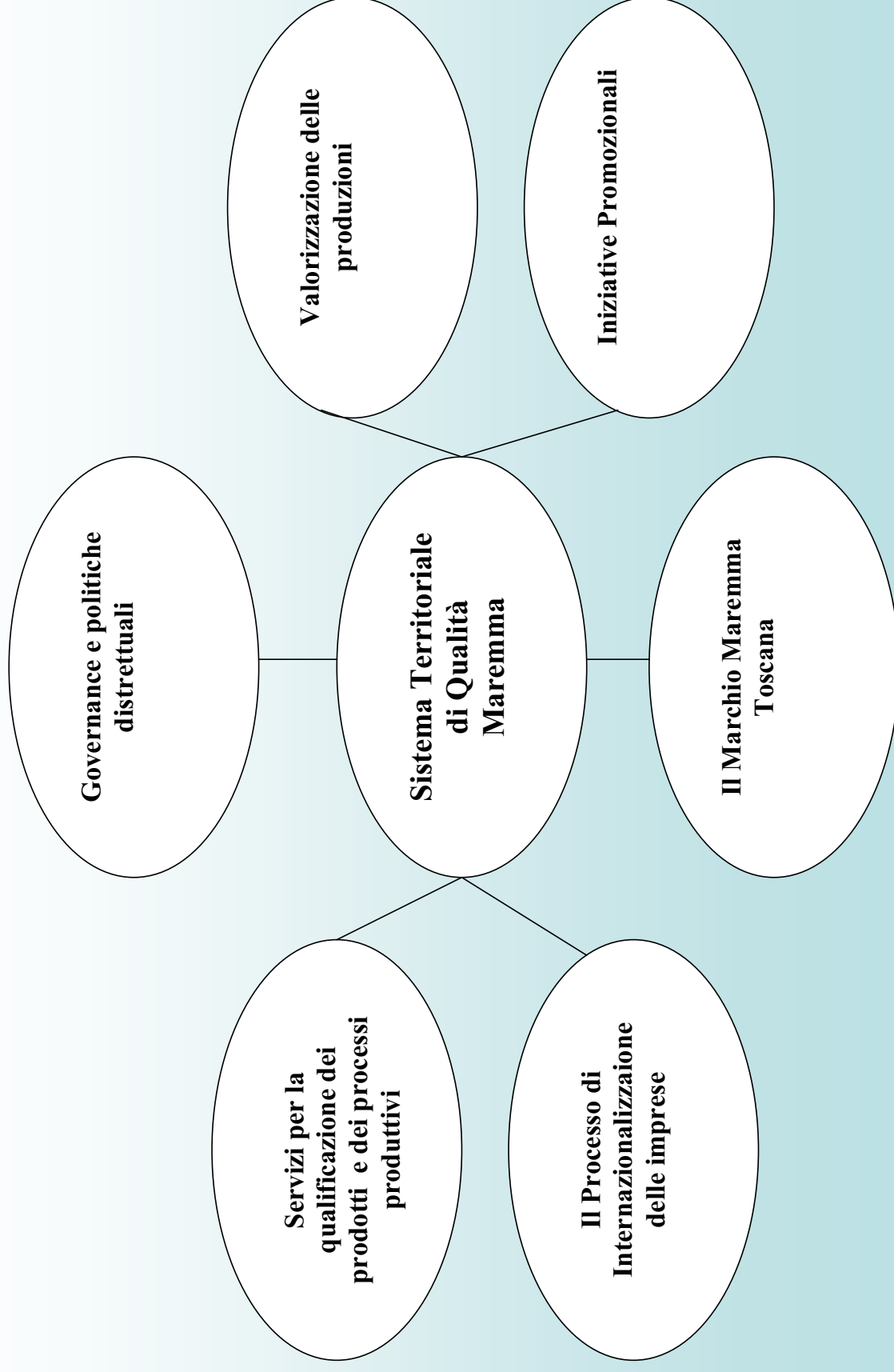
TERRITORIO

1. Qualità ambientale e sviluppo sostenibile
2. Riequilibrio e integrazione territoriale

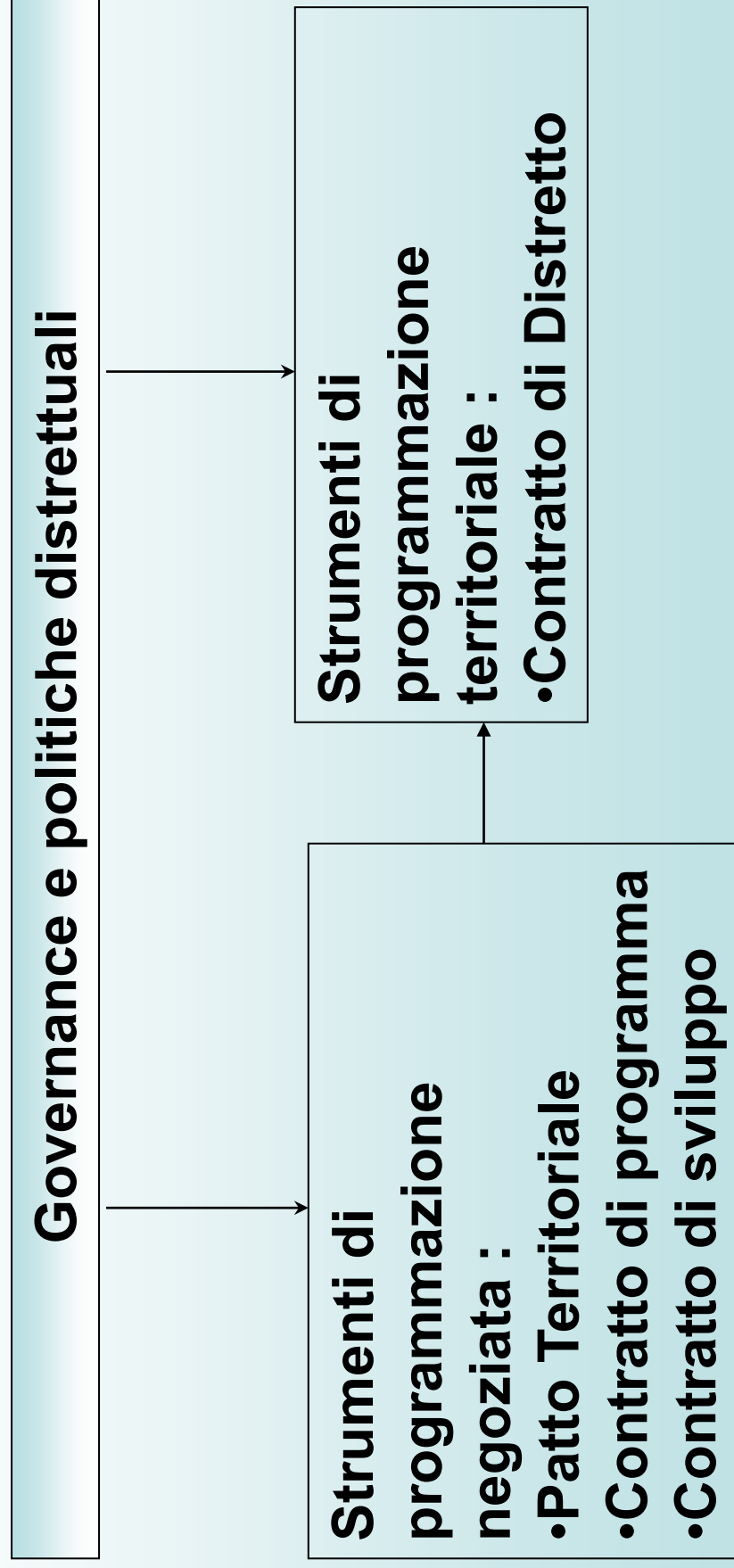
SOCIETA'

1. Rafforzamento della identità territoriale
2. Coesione sociale
3. Accesso alle opportunità offerte dalle aree rurali
4. Crescita e qualificazione dell'occupazione e del ruolo delle donne e dei giovani
5. Qualità della vita

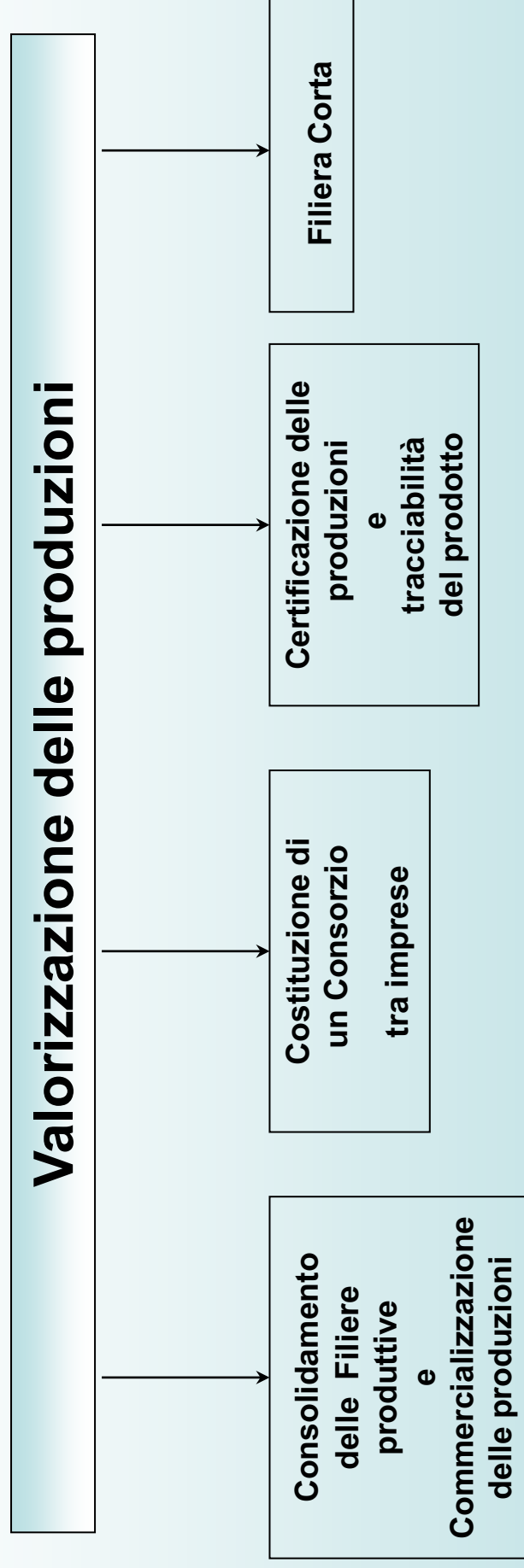
Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma



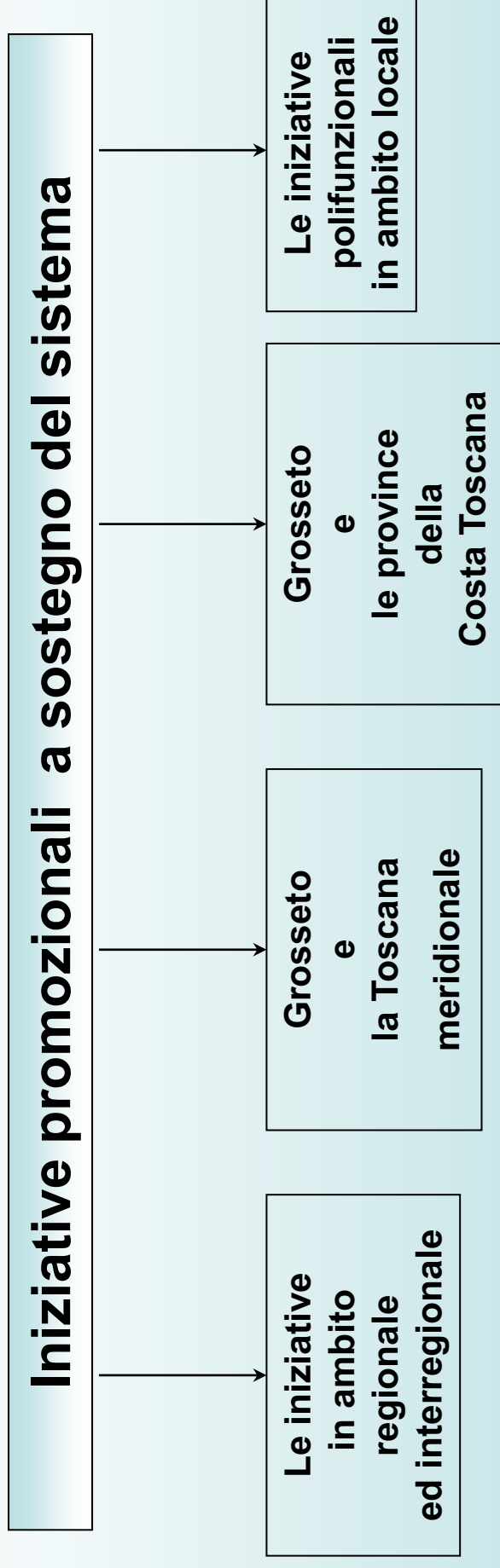
Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/1



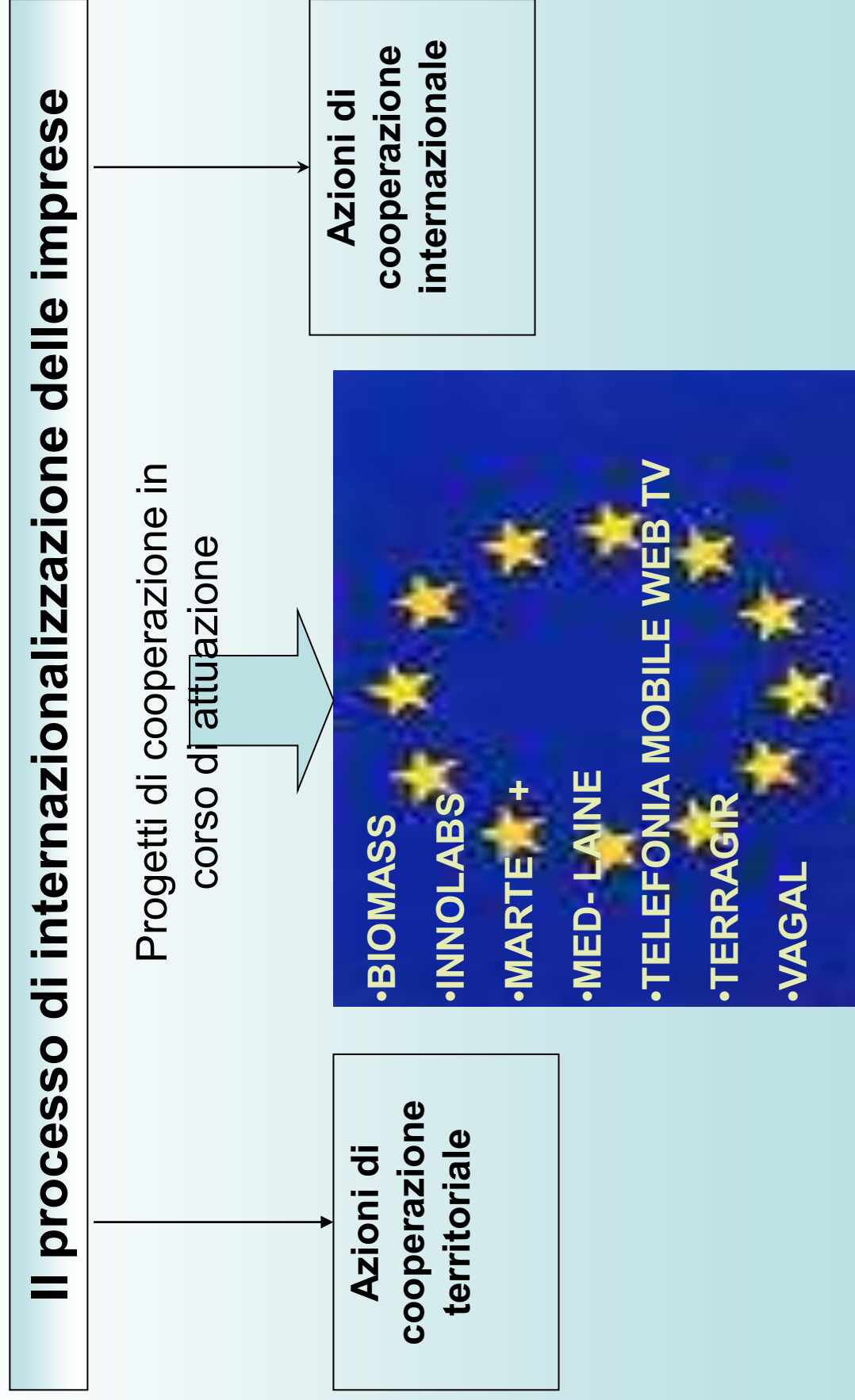
Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/2



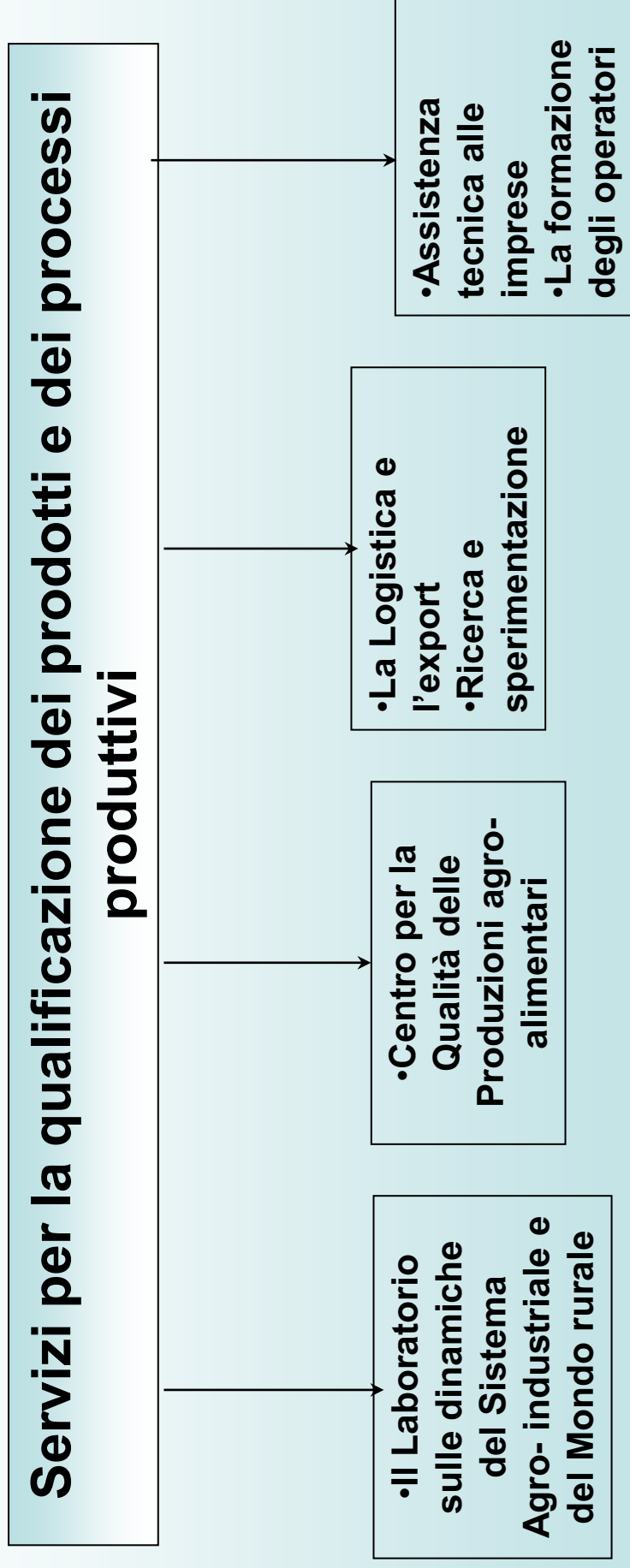
Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/3



Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/4



Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/5



Le iniziative a sostegno del Distretto Rurale e del Sistema Qualità Maremma/6



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

WWW.PROVINCIA.GROSSETO.IT